

Ill.mo Preside della Facoltà di Giurisprudenza
dell'Università "Sapienza" di Roma
Piazzale Aldo Moro n. 5 – 00186 Roma

CURRICULUM VITAE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La sottoscritta ha redatto numerose pubblicazioni soprattutto in tema di **diritto processuale civile**, affrontando talvolta questioni concernenti il diritto civile sostanziale, il diritto comunitario, il diritto costituzionale e sovranazionale, il diritto fallimentare.

In particolare, la scrivente ha redatto le seguenti **Monografie**:

- 1) *"Giurisdizione europea e nazionale sui diritti umani. Profili processuali"*, Aracne (Collana Studi di diritto processuale civile e comparato diretta dai Chiarissimi Professori Nicola Picardi, Gabriele Crespi Reghizzi, Girolamo Monteleone, Gianfranco Ricci e Mario Serio), 2012;
- 2) *"Le spese nel processo"*, Giuffrè, 2012;
- 3) *"L'istruzione probatoria nel processo civile"*, Giuffrè (Collana diretta da Ciro Riviezzo) 2013;
- 4) *"La tutela cautelare uniforme. Prassi e questioni"*, Giuffrè (Collana diretta da Ciro Riviezzo), 2008;
- 5) *"Le riforme del processo civile dal 2005 al 2009"* (con Cristina Asprella), Supplemento Monografico alla Rivista Giustizia Civile, 2009, n. 6 (con prefazione del Presidente Antonio La Torre ed introduzione del Chiarissimo Professor Nicola Picardi);
- 6) *"Il processo delle locazioni"* (con Francesco Tallaro), Cedam 2014;
- 7) *"L'equa riparazione per irragionevole durata del processo"*, Giuffrè 2015;
- 8) *"I procedimenti cautelari"* (con Antonio Scarpa), Cedam 2015.

Inoltre, appare di particolare rilievo evidenziare la pubblicazione nell'anno 2015, per i tipi di Zanichelli, dell'opera monografica della scrivente, **"Procedimento per convalida di sfratto"** (artt. 657-669), nell'ambito del prestigioso Commentario al Codice di procedura civile diretto dal Professor Sergio Chiarloni.

Nell'ambito della medesima collana, è in corso di stampa la monografia "I provvedimenti d'urgenza" (art. 700), redatta dalla sottoscritta insieme al Professor Andrea Panzarola, ordinario di diritto processuale civile nell'Università LUM di Casamassima.

E' altresì in corso di stampa, per i tipi di Giuffrè, il volume "La riforma del processo civile" (redatto con il Dottor Cesare Trapuzzano).

Numerosi saggi della sottoscritta sono stati pubblicati, inoltre, su Riviste giuridiche a diffusione nazionale, anche classificate in fascia A ai fini della valutazione scientifica ANVUR. Tra gli altri lavori si segnalano:

- 1) "La saisine pour avis alla Corte di Cassazione francese", in *Rivista di diritto processuale*, 2005, 109 ss.;
- 2) "Caratteri e problematiche della nuova esecuzione per rilascio", in *Rivista di diritto processuale.*, 2006, 1229 ss;
- 3) "Uso della telematica nel processo civile: primi traguardi e prospettive future", in AA.VV., "L'informatica nel diritto", allegato al n. 11 di *Giurisprudenza di merito*, 2006, 74 ss.;
- 4) "Riflessioni sulla c.d. strumentalità attenuata nel nuovo procedimento cautelare uniforme", in *Giurisprudenza di merito*, 2006, n. 9, 1946 ss;
- 5) "Abuso del processo e responsabilità per le spese e i danni", in AA.VV., "Abuso del diritto ed abuso del processo", suppl. al n. 12 di *Giurisprudenza di merito*, 2007, 43 ss.;
- 6) "Le garanzie dell'equo processo civile", in AA.VV., "La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nella CEDU", suppl. al n. 12 di *Giurisprudenza di merito*, 2008, 63 ss.;
- 7) "Trascrizione illegittima o abusiva di domande giudiziali e tutela d'urgenza ex art. 700 c.p.c.", in *Giurisprudenza di merito*, 2007, n. 3, 591 ss.;
- 8) "La cessazione della materia del contendere nel processo civile", in *Giurisprudenza di merito*, 2009, n. 1, 1 ss.;

- 9) "Il procedimento sommario di cognizione", in *Giurisprudenza di Merito*, 2009, n. 5, 1210 ss.;
- 10) "Questioni processuali relative alla nuova categoria del danno non patrimoniale", in *Giustizia Civile*, 2011, n. 1, II, 39 ss.;
- 11) "Giudizio di scioglimento delle comunioni e preclusioni assertive", in *Giurisprudenza di Merito*, 2012, n. 5, 1022 ss.;
- 12) "Note a prima lettura sulle previsioni generali del d.lgs. n. 150 del 2011 in tema di semplificazione dei riti civili", in *Giustizia Civile*, 2011, n. 9, 427 ss. (scritto sottoposto a procedura di valutazione scientifica);
- 13) "Illeciti commessi mediante la rete Internet e criteri di collegamento della competenza territoriale in materia civile", in *Giurisprudenza di Merito*, 2012, n. 12, 2548;
- 14) "La semplificazione del procedimento di opposizione al verbale di accertamento di violazione del Codice della strada", in *Giustizia Civile*, 2013, n. 5-6, 581 (scritto sottoposto a procedura di valutazione scientifica);
- 15) "La tutela giurisdizionale del commercio elettronico", in *Giurisprudenza di Merito*, 2013, n. 12, 2544;
- 16) "Note in tema di giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo", in *Giustizia Civile*, 2013, n. 9, 489;
- 17) "Alcune ricorrenti questioni in tema di confessione giudiziale", in *Giustizia Civile.com* 2014;
- 18) "Il nuovo procedimento di notificazione del ricorso di fallimento", in *Il Fallimentarista* (edito da Giuffrè);
- 19) "Note sulla conversione dell'amministrazione straordinaria in fallimento", in *Il Fallimentarista* (edito da Giuffrè);
- 20) "Su alcuni profili processuali delle misure di protezione "anticipate" di cui all'art. 182-bis, comma 6, l. fall.", in *Il Fallimentarista* (edito da Giuffrè);
- 21) "Note sulle vicende dell'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo", in *Giustiziacivile.com* 2015.

Quanto alla partecipazione a Commentari ed opere collettanee si evidenzia quanto segue.

La scrivente ha redatto numerosi commenti agli articoli del Codice di Procedura civile a cura del Professor Picardi, facente parte della prestigiosa collana Le Fonti del diritto edita da Giuffrè, nell'ambito delle ultime tre edizioni, a partire dall'anno 2008 e sino all'anno 2015.

E' opportuno evidenziare, inoltre, che la sottoscritta ha redatto, unitamente al Professor Bruno Sassani, ordinario di diritto processuale civile nell'Università di Roma – Tor Vergata, il Commento agli artt. 339-359 c.p.c. (in tema di appello nel processo civile), in *Commentario del Codice di procedura civile* diretto da Comoglio – Consolo – Sassani – Vaccarella, Torino 2013, pp. 259-544.

La scrivente ha altresì redatto le seguenti pubblicazioni:

- 1) Commento agli artt. 605-611, in *Commentario del Codice di procedura civile* diretto da Comoglio – Consolo – Sassani – Vaccarella, Volume VII, Tomo I, Torino 2014, pp. 25- 82;
- 2) Commento agli artt. 669-sexies-669-quaterdecies, in *Commentario del Codice di procedura civile* diretto da Comoglio – Consolo – Sassani – Vaccarella, Volume VII, Tomo I, Torino 2014, pp. 1111-1372;
- 3) Commento all'art. 791-bis, in *Commentario del Codice di procedura civile* diretto da Comoglio – Consolo – Sassani – Vaccarella, Volume VII, Tomo III, Torino 2014, pp. 803-857;
- 4) Il processo di opposizione alle sanzioni amministrative, in “La giurisprudenza del giudice di pace” a cura di Riviezzo, 2a ed., Giuffrè, 2008, 381 ss.;
- 5) La tutela giurisdizionale, in “Codice del trattamento dei dati personali” a cura di Cuffaro – D’Orazio – Ricciuto, Torino, 2007, 705 ss.;
- 6) Il procedimento esecutivo in materia locatizia, in “La locazione” a cura di Cuffaro, Bologna, 2009, 731 ss.;
- 7) Il procedimento per convalida di licenza e sfratto (con D’Ascola e Porreca), in “La locazione” a cura di Cuffaro, Bologna, 2009, 553 ss.;

8) Fascicolo informatico e fascicolo cartaceo nel processo telematico, in “Il processo telematico” a cura di Taddei Elmi, ESI, Napoli, 2008, 205 ss.;

9) Procedimento sommario di cognizione, in “Il processo civile competitivo” a cura di Didone, Torino, 2010, 713 ss.;

10) Commento agli artt. 6, 7, 8 e 32 d.lgs. 1° settembre 2011, n. 150 (in tema di semplificazione dei riti civili) in “Commentario alle riforme del processo civile. Dalla semplificazione dei riti al decreto sviluppo” a cura di MARTINO – PANZAROLA, Giappichelli, Torino 2013.

Tra le numerose *note a sentenza* si segnalano, poi, le seguenti:

1) “Le sezioni unite restringono la categoria dell’inesistenza della notificazione”, in *Giustizia Civile*, 2004, I, 1717;

2) “Il caso *Peroni c. Italie*: spunti di riflessione sui rapporti tra i giudici interni e la Corte europea nella tutela dei diritti dell’uomo”, in *Giustizia Civile*, 2004, I, 1909;

3) “Giudice di pace e giudizio di equità necessario: un effettivo ritorno al passato?”, in *Giustizia Civile*, 2004, I, 2542;

4) “Precisioni della Corte di Cassazione in ordine alle conseguenze della revoca dell’ordinanza di ingiunzione”, in *Giustizia Civile*, 2004, I, 3111;

5) “Invalidità della procura e condanna del difensore alle spese”, in *Giustizia Civile*, 2004, I, 3154;

6) “Ancora contrasti tra la giurisprudenza interna e quella della Corte di Strasburgo sull’equa riparazione dei danni per irragionevole durata del processo: il problema dei pregiudizi non patrimoniali subiti dagli enti”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 64;

7) “Irregolarità formale degli atti processuali: variazioni sul tema”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 422;

8) “Considerazioni critiche sulla giurisprudenza in materia di regime della notificazione irrituale dell’impugnazione per nullità del lodo arbitrale”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 1003;

9) “Società di assicurazioni: costituzione in giudizio per la gestione dei servizi legali e principio del contraddittorio”, in *Corriere del Merito*, 2005, n. 6;

10) “La Corte di Cassazione, il giudizio di equità necessario e una discutibile interpretazione della sentenza n. 206 del 2004 della Corte Costituzionale”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 1821;

- 11) “La legittimazione del Garante dei dati personali nel procedimento di opposizione alle sue decisioni tra la l. n. 675 del 1996 e il nuovo Codice della privacy”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 2731;
- 12) “La produzione di nuovi documenti in appello nel processo ordinario ed in quello del lavoro secondo le Sezioni Unite”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 2040;
- 13) “Invalidità della notifica del ricorso cautelare eseguita a mezzo fax dallo studio del difensore senza il tramite dell’ufficiale giudiziario e poteri del giudice del reclamo”, in *Giustizia Civile*, 2005, I, 2509;
- 14) “Valenza dell’eccezione della parte interessata ai fini dell’estinzione del processo”, in *Corriere del merito*, 2005, n. 12, 1262;
- 15) “Brevi note sull’applicabilità dell’art. 34 c.p.c. alle questioni pregiudiziali c.d. logiche”, in *Corriere del merito*, 2006, n. 1, 46;
- 16) “Brevi considerazioni sulle modalità processuali della chiamata in causa di terzi”, in *Giurisprudenza di merito*, 2006, n. 9, 1890 ss.;
- 17) “La condanna alle spese del difensore che agisce senza procura”, in *Giurisprudenza di merito*, 2006, n. 5, 1162 ss.;
- 18) “Immediata esecutività del capo della sentenza di primo grado sulla condanna alle spese e ruolo dell’inibitoria in appello”, in *Giurisprudenza di merito*, 2006, n. 2, 316 ss.;
- 19) “Contenuto dei ricorsi cautelari ante causam e strumentalità c.d. attenuata”, in *Corriere del merito*, 2006, n. 11, 1280 ss.;
- 20) “Brevi considerazioni sulla motivazione del provvedimento di compensazione delle spese di lite per giusti motivi”, in *Giustizia Civile*, 2006, I, 1165 ss.;
- 21) “Sulla necessità della cancellazione della causa dal ruolo nell’ipotesi di mutamento del rito a favore del rito societario”, in *Giurisprudenza di merito*, 2007, n. 3, 718 ss.;
- 22) “Amministratori di s.r.l. e richiesta di revoca cautelare ante causam”, in *Giurisprudenza di merito*, 2007, n. 4, 1019 ss.;
- 23) “Provvedimenti di urgenza e strumentalità c.d. attenuata”, in *Giurisprudenza di merito*, 2007, n. 6, 1677 ss.;
- 24) “Norme comunitarie illegittime e tutela cautelare: considerazioni critiche”, in *Giustizia Civile*, 2006, n. 12, 2647;
- 25) “Perfezionamento delle notificazioni tra errori colpevoli ed incolpevoli del notificante”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2007, n. 10, 2565;
- 26) “Brevi note sulla presunta inapplicabilità del c.d. “foro del consumatore” nelle controversie relative al trattamento dei dati personali”, in *Giustizia Civile*, 2007, n. 6, 1441;
- 27) “Qualificazione del provvedimento cautelare e obbligo di instaurare il giudizio di merito”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2008, n. 1, 155;
- 28) “Intorno alla provvisoria esecuzione delle sentenze del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche e all’inibitoria dell’efficacia delle decisioni di primo grado nel giudizio ordinario di cognizione”, in *Giurisprudenza Italiana*, 2008, 1995;

- 29) “Note minime in tema di reclamo cautelare incidentale”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2008, n. 7/8, 1901;
- 30) “La decisione della S.C. sulla vicenda del Comune di Serre: considerazioni su alcuni profili processuali”, in *Giustizia Civile*, 2008, n. 6, 1447;
- 31) “Istruzione preventiva e reclamo cautelare: l’intervento della Corte Costituzionale”, in *Giustizia Civile*, 2009, n. 2, 299;
- 32) “*Translatio iudicii* c.d. orizzontale in tema di giurisdizione: considerazioni *de iure condito* e *de iure condendo*”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2009, n. 4, 913 ss;
- 33) In tema di precetto sottoscritto dal difensore della parte deceduta prima della formazione del titolo esecutivo, in *Giurisprudenza di Merito*, 2009, n. 7-8, 1857;
- 34) Sulla reclamabilità del provvedimento di inibitoria dell’efficacia esecutiva della sentenza di primo grado”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2009, n. 10, 2456;
- 35) “Brevi note sulla nuova responsabilità processuale c.d. aggravata”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2010, n. 2, 434;
- 36) Note intorno al rilievo d’ufficio nel decreto di fissazione dell’udienza del mancato esperimento della mediazione in materia locatizia”, in *Giurisprudenza di Merito*, 2011, n. 7/8, 1820;
- 37) Note intorno alla portata dell’art. 37 c.p.c. ed alla parte legittimata ad eccepire il difetto di giurisdizione dinanzi alla Corte di Cassazione, in *Rivista di diritto processuale*, 2012, n. 4, 1105 ss.;
- 38) Pronuncia declinatoria della giurisdizione ed efficacia dei provvedimenti cautelari, in *Giurisprudenza di Merito*, 2012, n. 9, 1827;
- 39) Distrazione delle spese e qualità di parte processuale del difensore nel giudizio di impugnazione, in *Giustizia Civile*, 2013, n. 3-4, 719.

ATTIVITA’ GIURISDIZIONALE ESERCITATA

In ordine all’attività giurisdizionale espletata, la scrivente evidenzia che è stata nominata Magistrato ordinario con D.M. 6 dicembre 2007 (posizione nella graduatoria di merito n. 18) e, dopo il previsto periodo di tirocinio, in data 7 settembre 2009, ha preso servizio presso il Tribunale di Latina, seconda sezione civile, con assegnazione di un ruolo di contenzioso civile ordinario (inizialmente consistente in circa 1.600 cause) composto da controversie in

materia di responsabilità extracontrattuale, anche per colpa professionale, locazioni, condomini, nonché giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, opposizione all'esecuzione mobiliare ed immobiliare ed opposizione ad ordinanza-ingiunzione.

Alcune decisioni redatte nel corso dell'esperienza presso il Tribunale di Latina sono state pubblicate su primarie Riviste giuridiche. A riguardo si segnalano, in particolare:

- ordinanza del 3 marzo 2011, in *Giustizia Civile*, 2011, n. 11, 2721, con nota di PORRECA, *Procedimento sommario di cognizione e rito del lavoro: profili d'incompatibilità strutturale e funzionale in materia locatizia* ed in *Giurisprudenza di Merito*, 2011, n. 10, 2414, con nota di PAPAGNI, *L'applicabilità del procedimento sommario di cognizione alle controversie assoggettate al rito locatizio*, pronuncia che affronta e risolve in senso affermativo, nell'ambito di una controversia in tema di affitto d'azienda, la questione concernente la possibilità di incardinare con il rito sommario di cognizione di cui agli artt. 702-bis e ss. c.p.c. anche cause assoggettate al rito c.d. locatizio ai sensi dell'art. 447-bis c.p.c.;

- sentenza 22 febbraio 2012, in *Famiglia e diritto*, 2012, n. 11, 1039, con nota di FANTETTI, *Coesistenza dell'addebito e del risarcimento del danno nella separazione e nel divorzio*, mediante la quale, premesso che i doveri che derivano ai coniugi dal matrimonio hanno natura giuridica e la loro violazione non trova necessariamente sanzione unicamente nelle misure tipiche previste dal diritto di famiglia, quale l'addebito della separazione, discendendo dalla natura giuridica degli obblighi suddetti che la relativa violazione, ove cagioni la lesione di diritti costituzionalmente protetti, possa integrare gli estremi dell'illecito civile e dare luogo al risarcimento dei danni non patrimoniali ai sensi dell'art. 2059 c.c. senza che la mancanza di pronuncia di addebito in sede di separazione sia preclusiva dell'azione di risarcimento relativa a detti danni, è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dalla ex moglie per il danno derivatole dalla reticenza del marito, prima e durante il matrimonio, in merito alla sua *impotentia generandi* già nota allo stesso prima della celebrazione delle nozze (nella fattispecie concreta la ex moglie conveniva in giudizio il marito per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti per l'omessa informazione, prima e nel corso del matrimonio, tra esse parti, circa una diagnosi di gravissima infertilità già effettuata prima delle nozze, condotta da

ritenersi illecita ed idonea a concretare la lesione di diritti fondamentali della persona umana, ai fini della risarcibilità del danno, ai sensi degli art. 2, 3, 29 e 30 Cost.);

-sentenza 28 giugno 2011, in *Resp. civ. e prev.*, 2012, n. 4, 1359, con nota di DELLA CORTE, *Lesione all'autodeterminazione procreativa per la nascita di un figlio sano e non voluto*, la quale, in una fattispecie concreta in cui a seguito dell'intervento di interruzione di gravidanza la stessa era nondimeno continuata sino alla nascita di un bambino peraltro sano è stato riconosciuto un risarcimento del danno non limitato solo al danno alla salute in senso stretto della gestante, quanto, altresì il danno non patrimoniale derivante dalla lesione del diritto alla propria autodeterminazione in ordine alla scelta di una maternità responsabile ed il danno economico, in quanto conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento del sanitario, in termini di causalità adeguata;

-sentenza 24 novembre 2011, in *Giurisprudenza di Merito*, 2012, n. 2, 325, con nota di DI IULIO, *Le azioni esecutive sui beni del terzo garante e gli effetti della omologazione del concordato preventivo per i creditori*, con la quale si è ritenuto che in materia di concordato preventivo, poiché la sentenza di omologazione ha efficacia *erga omnes* - nel senso che obbliga anche coloro che, pur essendo potenzialmente soggetti del rapporto concorsuale, sono rimasti estranei al procedimento - se il creditore è stato pretermesso e non è stato notiziato del procedimento, può esercitare l'azione di cui all'art. 404 c.p.c., nel mentre, se ne ha avuto conoscenza, è obbligato ad esperire l'opposizione ex art. 183 l. fall., in mancanza, il suo diritto resterà definitivamente pregiudicato da quanto statuito nella sentenza e/o in caso di provvedimento di cessione di beni dalla destinazione che la sentenza di omologazione ha disposto dei beni ceduti;

- ordinanza in data 15 febbraio 2011, in *Giurisprudenza di Merito*, 2012, n. 3, 599
- confermata all'esito della fase di reclamo – nella quale sono stati esaminati i rapporti tra il decreto di liquidazione del compenso al consulente tecnico d'ufficio e la sentenza successivamente pronunciata ove la stessa ponga le spese della consulenza a carico di un soggetto diverso rispetto a quello indicato nel decreto. La questione è stata risolta nel senso che la sentenza di condanna alle spese di consulenza, pronunciata in danno di una sola parte funge, *in parte qua*, da revoca implicita del decreto di liquidazione delle stesse

spese che, in corso di procedimento, l'autorità giudiziaria abbia provvisoriamente posto a carico di tutte le parti del processo "in solido", trattandosi di successione dei provvedimenti giurisdizionali nel tempo, il secondo dei quali, definitivo, attese il contrasto, sotto tale profilo, con il primo, soltanto provvisorio, contiene in sé un'implicita pronuncia di revoca del primo;

-sentenza 24 giugno 2014, n. 1491 , in Giustiziacivile.com, con nota di SCARPA, *Continenza tra cause di opposizione a decreto ingiuntivo e di accertamento negativo del credito*, la quale ha affrontato una serie di questioni problematiche in tema di continenza tra cause ritenendo che la stessa sia ravvisabile in ipotesi di domande attinenti all'identico rapporto obbligatorio e tendenti l'una all'accertamento negativo del debito da esso discendente e l'altra all'accertamento positivo del credito contrapposto, in quanto la decisione sull'una si riflette necessariamente con quella sull'altra, escludendo la rilevanza ostativa, ai fini dell'adottata declaratoria di continenza: della circostanza della non perfetta identità soggettiva tra i due giudizi; della competenza funzionale del giudice dell'opposizione a decreto ingiuntivo, rimanendo il tribunale preventivamente adito competente anche su questa; nonché, dello stato di sospensione del giudizio davanti all'altro Tribunale di per effetto della proposizione di regolamento preventivo di giurisdizione.

ULTERIORI ESPRIENZE RILEVANTI

Si evidenzia, inoltre, che la sottoscritta è stata redattore della **Rivista "Giustizia Civile"**, edita da Giuffrè, direttore Presidente Antonio La Torre, sin dall'anno 2004 e dall'anno 2014, nell'ambito della stessa Rivista "Giustizia Civile" e della versione on-line della stessa **"Giustizia Civile.com"**, ora diretta dal Consigliere Fabrizio Di Marzio e dal Professor Giuseppe Conte, è (con)direttore dell'area arbitrato e processo civile.

La scrivente è stata, poi, componente della **Direzione scientifica della Rivista "Giurisprudenza di Merito"**, edita anch'essa da Giuffrè, direttore Presidente **Ciro Riviezzo**, sin dall'anno 2007.

Nell'ambito della costante e consolidata collaborazione con tali Riviste, la sottoscritta ha tra l'altro svolto un'intensa attività di massimazione. In particolare, tale attività è consistita per la Rivista "Giustizia Civile", dall'anno 2004 al 2013, nell'esame delle pronunce di legittimità assegnate dal Direttore e nella predisposizione, per quelle ritenute di maggiore interesse giuridico, delle massime corredate ciascuna di una nota redazionale, nella media di 5-6 note redazionali per ciascun fascicolo mensile della Rivista.

Quanto alla Rivista "Giurisprudenza di Merito", la scrivente ne ha poi curato il **Massimario civile** dal gennaio 2006.

La sottoscritta è, inoltre, **Componente del Comitato di Direzione della "Rivista di Diritto Sportivo"**, edita dal Coni, diretta dai Professori Giulio Napolitano ed Alberto Gambino.

Sempre ai fini della valutazione del profilo attitudinale, la sottoscritta evidenzia che:

ha frequentato il corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università *Luiss Guido Carli* di Roma, durante il quale è stata premiata quale **migliore studentessa della facoltà nell'anno accademico 2001/2002**;

nella medesima Università ha conseguito il diploma di laurea, in data 14 luglio 2003, con la votazione di 110/110 e lode, previa discussione di una **tesi in Diritto Processuale Civile, dal titolo "Le Corti Supreme Europee", Rel. Chiar.mo Prof. Nicola Picardi**, tesi cui è stata conferita dalla Commissione unanime la c.d. dignità di stampa ed in seguito premiata dalla Fondazione Allegra quale **migliore tesi redatta nella facoltà nell'anno accademico 2002/2003** (Commissione: Chiar.mi Prof. Foschini, F. Gallo, G.P. Milano);

dopo il conseguimento della laurea, a partire dal settembre 2003, ha svolto la **pratica forense presso lo studio legale del Prof. Avv. Bruno Sassani**, ordinario di diritto processuale civile nell'Università di Tor Vergata;

nell'ottobre 2003, è stata ammessa al **dottorato di ricerca in Tutela giurisdizionale dei diritti, imprese e amministrazioni**, bandito dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, classificandosi prima al relativo concorso e concludendo il dottorato con la dissertazione di

una tesi dal titolo “La tutela cautelare nel processo comunitario”, tutor Chiar.mo Prof. Bruno Sassani;

sin dal conseguimento della laurea in Giurisprudenza ha collaborato con il Chiar.mo Professor Nicola Picardi, Professore Emerito di diritto processuale civile nella Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma La Sapienza ed Accademico dei Lincei, nonché con il Chiar.mo Professor Roberto Martino, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università LUM di Casamassima (BA), svolgendo attività di tipo didattico e seminariale presso le cattedre dello stesso nelle Università La Sapienza e LUISS e nelle medesime Università ha fatto parte delle commissioni di esame in qualità di cultore della materia;

dall’anno 2013 collabora con l’Università La Sapienza in qualità di cultore della materia nella cattedra del Chiar.mo Professor Claudio Consolo ed in quella della Chiar.ma Professoressa Roberta Tiscini.

Sotto altro profilo, la scrivente evidenzia che è intervenuta in qualità di relatrice o coordinatrice nell’ambito dei seguenti incontri di studio organizzati dalla nona commissione del Consiglio Superiore della Magistratura ed in seguito dalla Scuola Superiore della Magistratura in sede di formazione centrale. Tra questi si segnalano:

- 1) Incontro di studio sul tema della “Tutela sommaria” (cod. 4800), nel corso del quale in data 13 aprile 2010 ha coordinato un gruppo di lavoro sulla questione degli “Accertamenti in sede cautelare”, redigendo la relazione pubblicata sul sito www.cosmag.it;
- 2) Incontro di studio sul tema “La nuova categoria del danno non patrimoniale” (cod. 4825), nell’ambito del quale ha svolto una relazione dal titolo “Questioni processuali in tema di risarcimento del danno non patrimoniale” (redigendo una relazione pubblicata sul sito www.cosmag.it);
- 3) Incontro di studio cod. 5371 per i magistrati in tirocinio nominati con D.M. 5 agosto 2010, nel corso della quale ha sia svolto una relazione frontale che coordinato un gruppo di lavoro sull’argomento “Le spese di lite dopo la modifica degli artt. 91, 92 e 96 c.p.c.” (redigendo una relazione pubblicata sul sito www.cosmag.it);
- 4) Incontro di studio sul tema “L’abuso del processo civile” (cod. 5922), nell’ambito del quale, in data 21 maggio 2012, ha coordinato un gruppo di

lavoro sulla questione “L’abuso nel processo cautelare e sommario” (redigendo una relazione pubblicata sul sito www.cosmag.it);

5) Incontro di studio sul tema “Il ruolo delle Corti europee e del giudice nazionale nella protezione dei diritti fondamentali” (cod. 5954), nel quale ha svolto una relazione, in data 19 settembre 2012, sul tema “Giudice comune, interpretazione convenzionalmente orientata e sindacato della Corte Costituzionale”;

6) Incontro di studio sul tema “La responsabilità sanitaria” (cod. P14049), nel quale ha svolto una relazione, in data 18 settembre 2014, sul tema “Responsabilità sanitaria e diritto assicurativo: profili sostanziali e processuali, azioni di garanzia ed azioni recuperatorie”.

La sottoscritta è intervenuta, inoltre, quale relatore nel corso dei seguenti **incontri di studio organizzati dal CSM in sede decentrata ed in seguito dalle Strutture territoriali di formazione decentrata:**

1) Incontro di studio sul tema “La nuova riforma del processo civile: prime riflessioni” organizzato dai referenti per la formazione decentrata presso la Corte di Appello di Roma in data 16 luglio 2009;

2) Incontro di studio sul tema “Le spese di lite nel processo civile” organizzato dai referenti per la formazione decentrata presso la Corte di Appello di Catanzaro in data 14 ottobre 2011;

3) Incontro di studio sul tema “Governance giudiziale e gestione del processo”, organizzato dalla struttura territoriale di formazione decentrata del distretto di Milano presso il Palazzo di Giustizia di Milano in data 14 luglio 2014, nell’ambito del quale ha svolto una relazione sul tema “Il calendario del processo”;

4) Incontro di studio sul tema “La responsabilità sanitaria”, organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura a Scandicci nei giorni 17 – 19 settembre 2014, nell’ambito del quale ha svolto una relazione dal titolo “Responsabilità sanitaria e diritto assicurativo: profili sostanziali e processuali, azioni di garanzia ed azioni recuperatorie”;

5) Incontro di studio sul tema “La causalità nel danno civile”, organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura a Scandicci nei giorni 1 – 3 dicembre

2014, nell'ambito del quale ha coordinato un gruppo di lavoro sul tema "La c.d. perdita di chance e il danno non patrimoniale";

6) Incontro di studio sul tema "Il pignoramento presso terzi e l'esecuzione esattoriale", organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura a Scandicci nei giorni 23 – 25 marzo 2015, nell'ambito del quale ha svolto una relazione dal titolo "Il nuovo accertamento dell'obbligo del terzo";

7) Incontro di studio sul tema "La nuova responsabilità civile dei Magistrati", organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura, Struttura territoriale di formazione del distretto della Corte di Appello di Venezia, in Verona il 24 aprile 2015.

La scrivente è stata altresì relatrice nel corso dei seguenti **incontri di studio per la formazione della Magistratura onoraria**:

1) Incontro di studio organizzato dalla Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria presso la Corte di Appello di Napoli in data 26 novembre 2010, sul tema "Il Giudice di pace e la riforma del Codice della strada";

2) Incontro di studio organizzato dalla Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria presso la Corte di Appello di Napoli in data 16 aprile 2012 sul tema "Il d.lgs. 150/2011: riduzione e semplificazione dei riti – Profili generali";

3) Incontro di studio organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura sul tema "Il processo civile del Giudice di pace" (cod. 014001), nell'ambito del quale, in data 13 marzo 2014, ha svolto una relazione sul tema "Il decreto ingiuntivo e l'opposizione".

Nel corso del tirocinio generico, la scrivente ha anche partecipato, a seguito di selezione della nona commissione del Consiglio Superiore della Magistratura, tra il 13 ed il 20 aprile 2008, alla settimana di scambio internazionale all'**École Nationale de la Magistrature di Bordeaux**, seguendo le attività relative alla cooperazione civile e redigendo, insieme agli altri cinque colleghi italiani che hanno partecipato allo scambio, il report delle stesse per il Consiglio Superiore della Magistratura.

Si segnalano, altresì, i seguenti convegni e corsi nell'ambito dei quali la sottoscritta è intervenuta in qualità di relatrice:

- 1) Incontro di studio sul tema "Magistratura onoraria: da precariato a presidio della giurisdizione", svoltosi in data 14 maggio 2013 presso il Tribunale penale di Roma;
- 2) Seminario di studi sul tema "Responsabilità o irresponsabilità del magistrato?", svoltosi in data 7 maggio 2013 presso la Scuola di Giurisprudenza, Dipartimento di diritto pubblico internazionale e comunitario, dell'Università degli Studi di Padova;
- 3) Incontro di studio sul tema "Violazione dei doveri coniugali e risarcimento del danno", svoltosi in data 27 novembre 2012 presso la Sala Conferenze della Facoltà di Economia dell'Università di Latina;
- 4) Seminario di aggiornamento sul tema "Processo civile semplificato: indicazioni pratiche e problematiche applicative dopo il d.lgs. 150/2011", svoltosi presso il Tribunale di Teramo in data 17 febbraio 2012;
- 5) Corso di Diritto fallimentare 2011, organizzato dal Centro Studi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in data 11 ottobre 2011 sul tema "Concordati ed accordi di ristrutturazione".

Con perfetta osservanza.

Roma, 29 giugno 2015

Rosaria Giordano

